



**COMUNE DI PESCARA**

## **ATTO DI DETERMINAZIONE**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 1 del 05/01/2021  
Numero del Registro generale delle determinazioni: 2 del 05/01/2021

**Oggetto: "PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE" - PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA EX ARTT. 13 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II. (TUA). DECISIONE FINALE EX ART. 17 DEL TUA.**

Ufficio proponente: Servizio Pianificazione Mobilità Trasporti e Parcheggi

Settore proponente: **Settore Energia Sostenibilità e Mobilità**

Responsabile del Settore: **Ing. Giuliano Rossi**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n.2 del 08.08.2019 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.534 del 08.08.2019 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- per quanto riguarda le competenze in materia Valutazione Ambientale Strategica di cui al Titolo II del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico sull'Ambiente, di seguito TUA), procedimento al quale è stato sottoposto il Piano in oggetto, questo Settore riveste per l'Amministrazione Comunale le vesti di Proponente e Autorità Procedente, mentre il Settore Ambiente e Verde di questo Ente ha rivestito per l'Amministrazione Comunale le vesti di Autorità Competente, ruoli così definiti ai sensi dell'art. 5, comma 1 del TUA;
- la proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è stata sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. da 13 a 18 del TUA, conclusasi con il *parere motivato*, provvedimento dirigenziale n.2031 del 15 dicembre 2020, reso dall'Autorità Competente ai sensi dell'art 15 del TUA

**Visto** il TUA concernente le norme in materia ambientale, che reca, nella parte seconda, le disposizioni relative alla procedura di VAS, in recepimento della direttiva comunitaria 2001/42/CE ed in particolare l'art.17 in base al quale:

- *la decisione finale* è pubblicata sui siti web delle autorità interessate con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria,
- *deve* essere resa pubblica, attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate, una *dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni*,
- *le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate*
- *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.*

### Considerato che:

- le caratteristiche che rendono sostenibile un Piano Urbano della Mobilità prevedono la creazione di un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:
  - garantire a tutti cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
  - migliorare le condizioni di sicurezza;
  - ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;
  - migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;
  - contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme;
- il PUMS in esame si presenta come un piano innovativo per la storia della Città di Pescara e prefigura nel medio-lungo termine il sistema delle reti per la mobilità delle persone e delle merci, con finalità generali e obiettivi specifici di efficientamento della performance funzionale del sistema di trasporto pubblico e privato, miglioramento della qualità dell'ambiente e aumento della valenza sociale del servizio, ottimizzando l'accessibilità al servizio di trasporto pubblico;
- dalla lettura del Rapporto Ambientale si rileva che le osservazioni/indicazioni formulate dai Soggetti con Competenza Ambientale (di seguito SCA) e dall'Autorità Competente, acquisiti sia nella fase delle consultazioni preliminari effettuata ai sensi dell'art. 13 del TUA, sia nella seconda fase di consultazioni effettuata ai sensi dell'art. 14 del TUA, sono state tutte considerate, elaborate o integralmente recepite. Inoltre l'ufficio Competente, il Procedente, il Proponente, i Progettisti e l'estensore del RA, hanno dato attuazione al dialogo propositivo previsto all'art. 13, comma 1 del TUA, condividendo proposte tecniche migliorative in occasione dei numerosi tavoli tecnici coordinati dall'Assessorato Comunale di riferimento;
- frutto di tale lavoro è che il PUMS, rispetto alla proposta iniziale, appare molto più leggibile, contiene tutte le iniziative, attività e progettazioni, in essere e future, volte al miglioramento della mobilità alternativa e sostenibile. Le due nuove tavole grafiche prodotte per la seconda fase di consultazione, che compongono il piano come parte integrante, rappresentano efficacemente le relazioni spaziali ed i collegamenti esistenti e di progetto

fra tutti i principali poli attrattori oggi presenti in Città, che dovranno quindi essere connessi in maniera sempre più "sostenibile". Al capitolo 2.2 del RA risultano sintetizzate sia le raccomandazioni che il relativo recepimento, nonché l'orientamento puntuale nelle successive e più dirette fasi di attuazione del piano. A seguito di quanto emerso in fase istruttoria, risultano altresì recepite le ulteriori raccomandazioni su aree sensibili ed elementi di criticità. Il capitolo 5.2.1 del RA "Indicatori di valutazione" è probabilmente il più rappresentativo del lavoro sinergico sin qui svolto: vengono elencati chiari e realistici indicatori che, monitorati, servono e serviranno per orientare le scelte progettuali prossime future volte al miglioramento dell'efficacia del piano, o alla sua correzione qualora il monitoraggio non dovesse risultare soddisfacente. Gli indicatori sono stati altresì implementati in recepimento del parere ARTA acquisito nell'ambito della seconda fase di consultazione;

- così come rilevato nel Rapporto Ambientale ed evidenziato nei pareri dell'ARTA, della locale Soprintendenza e del Genio Civile Regionale di Pescara, le maggiori criticità sono individuate nella previsione di tratti di nuove infrastrutture viarie, indicati con il codice 22 - *Prolungamento dell'asse attrezzato* - per interferenze con la pericolosità idraulica del Fiume Pescara ed il paesaggio del porto canale, con il codice 26 - *Realizzazione Svincolo Colle Caprino* - e con il codice 27 - *Collegamento Strada Comunale Prati/Via Colle Innamorati* per pericolosità geomorfologica e per l'impatto paesaggistico in aree ancora prevalentemente agricole;
- il PUMS è diventato oggi uno strumento irrinunciabile per il progresso economico, sociale e culturale della città. Una elevata qualità dell'ambiente urbano potrà e dovrà rendere la città di Pescara più capace di attrarre investimenti e lavoro;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di poter condividere i contenuti sintetizzati nel *parere motivato* reso dall'autorità competente ai sensi dell'art. 15 del TUA al termine di un procedimento di VAS in cui si è attuata quella partecipazione attiva, rimodulando e dettagliando le previsioni di piano, prevista in particolare dall'art. 13, comma 1 del TUA;

#### Visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. da 13 a 18
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Considerato** che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

### DETERMINA

1) **di assumere** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

2) **di formulare** la seguente decisione finale relativa alla proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - Dichiarazione di sintesi e misure di monitoraggio di cui all'art. 17 comma 1 lett. b) e c) del TUA, condividendo e recependo le considerazioni ambientali emerse in sede di Valutazione Ambientale Strategica (consultazioni, Rapporto Ambientale, parere motivato), in particolare:

- a. il rapporto ambientale, e segnatamente gli *indicatori del monitoraggio* da esso individuati, nel rispetto dell'art. 13, comma 3 del TUA e così come modificato a conclusione del procedimento di VAS, costituisce parte integrante del PUMS e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione;
- b. la progettazione delle nuove infrastrutture dovrà incentrarsi, in primo luogo, su una ottimale scelta del tracciato che riduca al massimo i possibili impatti sull'inquinamento e sul paesaggio, e quindi, in via generale, non potranno essere considerate coerenti con questo procedimento e non potranno verosimilmente essere giudicate con favore dalla locale Soprintendenza e dall'ARTA (che sul punto concordano nella medesima osservazione), scelte che tendano ad un ulteriore consumo di suolo, in presenza di ragionevoli alternative, non solo nelle aree sensibili sopra riportate (come ad esempio le aree golenali) ma anche in quelle che per le loro caratteristiche dovrebbero essere riqualficate piuttosto che ulteriormente degradate con nuove linee di traffico. Lì dove possibile, nella eventuale conversione di strade a senso unico, i parcheggi a spina di pesce dovranno essere preferiti a quelli in linea, aumentando così il numero di parcheggi disponibili, a parità di suolo consumato. Analogamente devono essere considerate sconsigliabili la localizzazione dei parcheggi in aree di tutela o di rischio e la perdita di nuovo suolo, anche in quelle aree che, pur indicate dal vigente PRG, destinate a tale scopo, ad oggi presentano rilevanti qualità paesaggistiche in quanto non ancora urbanizzate. Al contrario le nuove progettualità devono tendere a recuperare a tale scopo aree degradate o attualmente in disuso, per

restituirle alla vita della città. Tutti, gli interventi, in ogni caso, dovranno prevedere non solo misure di mitigazione ambientale, ma anche di compensazione paesaggistica al fine di migliorare la qualità urbana della città nel suo complesso. Pertanto, in merito agli obiettivi da perseguire, per ogni intervento specifico occorrerà valutare le possibili scelte compatibili con la tutela del paesaggio, specie lì dove occorrerà acquisire il parere della locale Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- C. i nuovi interventi proposti ed individuati nelle tavole progettuali ai nn. 22, 25, 26 e 27 interferiscono con i piani sovraordinati regionali di tutela idrogeologica, PAI e PSDA o vincolo idraulico ex R.D. 523/1904. Qualora non dovessero essere possibili soluzioni alternative sono state vincolate le prossime attività e scelte progettuali a specifici studi di compatibilità dei rispettivi impatti sull'assetto del territorio e, quindi, sono vincolate le fasi realizzative delle opere viarie all'adozione di tutte le misure e i provvedimenti necessari per assicurare, sotto il profilo idrogeologico, la tutela delle aree e la sicurezza delle infrastrutture. La compatibilità geomorfologica delle eventuali varianti urbanistiche, nonché le interazioni dei singoli interventi con i vigenti PAI e PSDA e con il R.D. 523/1904, saranno approfonditi in sede di rilascio di parere tecnico da parte del Genio Civile regionale di Pescara, ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01, e/o di Autorizzazione Idraulica, ove necessario, o in sede di acquisizione dei pareri di compatibilità geomorfologica o idrogeologica con il PAI o il PSDA da parte degli Uffici competenti (oggi competenza dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale);
- d. il monitoraggio, così come previsto dal RA, dovrà essere effettuato al tempo zero entro un anno dall'approvazione del PUMS;
- 3) **di precisare** che gli elaborati progettuali al termine del procedimento di VAS sono di seguito elencati:
- i. *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS adeguato alla prima fase di consultazione)*
  - ii. *TAVOLE del PUMS:*
  - iii. *TAV. 1 Opere Strategiche di breve, medio e lungo periodo*
  - iv. *TAV. 2 Sistema dei poli attrattori di traffico e dei servizi*
  - v. *TAV. 1a Opere Strategiche di breve, medio e lungo periodo - PAI (adeguato alla seconda fase di consultazione)*
  - vi. *TAV. 1b Opere Strategiche di breve, medio e lungo periodo - PSDA (adeguato alla seconda fase di consultazione)*
  - vii. *Rapporto Ambientale (adeguato alla seconda fase di consultazione)*
  - viii. *Sintesi non tecnica*
  - ix. *Nota relativa alla procedura di VAS con riferimento alla sovrapposizione delle Opere previste dal PUMS con le relative classificazioni PAI e PSDA insistenti sul Territorio comunale, dell'architetto incaricato Luisa Volpi, del 5 novembre 2020*
- 4) **di attestare:**
- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
  - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
- 5) **di precisare**, altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 6) **di trasmettere** copia della presente agli Uffici/Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- 7) **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 30 giorni consecutivi, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Pianificazione e Governo del Territorio e, unitamente a tutti gli elaborati richiamati al precedente punto a) sulla pagina del sito dedicato del Comune di Pescara "Ambiente e Paesaggio", raggiungibile all'indirizzo [http://ambiente.comune.pescara.it/?page\\_id=2770](http://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=2770)
- 8) **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg. o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica

IL DIRIGENTE  
ING. GIULIANO ROSSI

IL DIRIGENTE

ROSSI GIULIANO  
(atto sottoscritto digitalmente)